

DISPOSIZIONE N. 1317 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTA** la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;
- VISTA** la normativa europea sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del

Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, avente piena efficacia dal 25 maggio 2018 in tutti gli Stati membri (“GDPR”), nonché la normativa nazionale contenuta nel D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs n. 101/2018 di adeguamento (“Codice in materia di protezione dei dati personali”);

CONSIDERATO

che l’Ispra, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali è tenuto anche all’osservanza degli specifici obblighi informativi nei confronti degli Interessati ai sensi dell’art. 13 del suddetto Regolamento;

VISTO

il DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

TENUTO CONTO

che l’art. 2, comma 7, della L. 125/13, prevede che le amministrazioni che hanno provveduto ad effettuare le riduzioni delle dotazioni organiche previste dall’art. 2 del DL 92/2012 in caso di mancata adozione dei conseguenti regolamenti di organizzazione entro il 31/12/2013, “non possono, a decorrere dal 1° gennaio 2014, procedere ad assunzioni di personale”;

VISTA

la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo a favore delle categorie protette;

TENUTO CONTO

che sono state già definite e completate le procedure finalizzate alla copertura delle quote d’obbligo di cui agli articoli 3 e 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e delle parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 aprile 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 e s.m.i. recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124” e in particolare l’art. 12 recante “Disposizioni sul personale”;
- VISTA la delibera n. 72/CA del 28 ottobre 2020 di approvazione del Piano Triennale delle Attività per gli anni 2021-2023 contenente il Piano di fabbisogno triennale del personale e il successivo aggiornamento approvato con la delibera n. 84/CA del 29 luglio 2021;
- PRESO ATTO altresì, che la situazione attuale del personale dell’Istituto non presenta situazioni di soprannumerarietà rispetto alla dotazione organica approvata;
- TENUTO CONTO che l’Amministrazione intende avvalersi della facoltà di deroga all’espletamento della mobilità di cui all’articolo 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, prevista dall’articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56 al fine di ridurre i tempi di espletamento della procedura all’accesso al pubblico impiego;

- PRESO ATTO che l'Amministrazione ha effettuato la comunicazione di cui all'articolo 34-bis del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli n. 247 e seguenti;
- VISTO il decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76 recante "Semplificazioni delle procedure per i concorsi pubblici e dei corsi di formazione iniziale in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 e altre disposizioni urgenti" con particolare riferimento all'art. 10, comma 3 circa lo svolgimento di una sola prova scritta con utilizzo di strumenti informatici;
- VISTO il decreto-legge del 24 marzo 2022, n. 24 recante «Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza» e, in particolare l'articolo 6 concernente la «Graduale eliminazione del green pass»;
- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e, in particolare l'art. 3, comma 4-bis e il successivo decreto 8 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la disabilità, recante modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del DL 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto-legge n. 44 del 22 aprile 2023, convertito in Legge n. 74 del 21 giugno 2023, **recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche;**
- VISTO il Decreto-Legge n. 75 del 22 giugno 2023 convertito in Legge n. 112 del 10 agosto 2023 **recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025";**

VISTA

la Disposizione n. 1277/DG del 3 ottobre 2023 con la quale è stato bandito un concorso pubblico nazionale (**codice Ispra_rm/D3/2023**), per titoli ed esami, a n. 1 posto per il profilo professionale di Tecnologo III livello del CCNL Istruzione e Ricerca con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA per lo svolgimento di attività nell'ambito del **Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale - Area per la valutazione, la prevenzione e il controllo dell'inquinamento ambientale derivanti da agenti fisici**;

CONSIDERATO

che la pubblicazione del bando di cui al punto precedente è avvenuta sul portale InPa in data 5 ottobre 2023;

VISTA

la nota prot. n. 7855/VAL-DIR del 3 novembre 2023 con la quale l'ing. VALERIA FRITTELLONI, in qualità di Responsabile del predetto Dipartimento, ha chiesto, inserimento tra i titoli di studio utili ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale, la Laurea in Ingegneria per L'Ambiente e il Territorio (Classe LM-35) e la Laurea in Scienze Naturali (LM-60) in quanto strettamente pertinenti e funzionali alle competenze professionali ricercate;

RITENUTO

di dover **rettificare** il predetto **bando Ispra_rm/D3/2023**, prevedendo, tra i titoli di studio utili ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale, la Laurea in Ingegneria per L'Ambiente e il Territorio (Classe LM-35) e la Laurea in Scienze Naturali (LM-60);

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- 1) Di **rettificare** il **bando Ispra_rm/D3/2023**, indetto con Disposizione n. 1277/DG del 3 ottobre 2023, prevedendo tra i titoli di studio utili ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale, la Laurea in Ingegneria per L'Ambiente e il Territorio (Classe LM-35) e la Laurea in Scienze Naturali (LM-60) quanto strettamente pertinenti e funzionali alle competenze professionali ricercate.
- 2) Di riaprire i termini del **bando Ispra_rm/D3/2023** per l'invio delle sole candidature dei soggetti in possesso del titolo di studio **Laurea in Ingegneria per L'Ambiente e il Territorio (Classe LM-35) e/o Scienze Naturali (LM-60) e/o titoli equiparati o equipollenti ai fini dei pubblici concorsi**, fermi restando tutti gli ulteriori requisiti e prescrizioni previsti dal bando medesimo.

Roma, 8 novembre 2023



PIRONE
FRANCESCO
06.11.2023
13:44:23
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Siclari

Da:

AGP-DIR

RESPONSABILE:

DOTT. FRANCESCO MARIA LAZZARINI

Data:

pervenuto email il 06/11/2023

ATTO PROPOSTO

C05

C.R.A.

NOTE INFORMATIVE

CODICE ATTO

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

952/2023/PE

SOGGETTO:

CONCORSO PUBBLICO NAZIONALE 1 UNITA' III LIVELLO TECNOLOGO TI (D3/2023)

OGGETTO:

RIAPERTURA TERMINI BANDO

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE



PIRRONE
FRANCESCO
06.11.2023
11:44:09
GMT+01:00

IL RESPONSABILE DEL C.R.A

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE

Per la codifica Im



PIRRONE FRANCESCO
06.11.2023 11:44:09
GMT+01:00